

Management e Consulenza Aziendale (LM77)

indirizzo Management e Consulenza Aziendale indirizzo Banking and Finance

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale classe LM77 ha la finalità di fare acquisire e perfezionare conoscenze interdisciplinari e scientifiche nel campo del management e della direzione d'impresa, in funzione delle più attuali sfide del mercato competitivo, quali:

- Dinamiche ESG;
- Problematiche di gestione di E-health e ruolo delle ICT nella gestione del sistema salute;
- C.d. "finanziarizzazione" dell'economia;
- Crescita del business legato alle organizzazioni sportive e relativo indotto;
- Gestione dell'impatto dell'agire aziendale.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono intesi a formare una figura professionale specializzata, in grado di analizzare criticamente e risolvere i problemi legati alla gestione aziendale, diversamente declinata in relazione alle specificità del singolo curriculum

Ai fini indicati e compatibili con i risultati della domanda di formazione espressa dai principali stakeholders (portatori d'interesse) del settore e dalle destinazioni professionali, il CdS pone allo studente i seguenti obiettivi formativi specifici:

- creare le basi per una doppia prospettiva che caratterizzerà il futuro dell'operatore economico, legato alla digitalizzazione e all'internazionalizzazione dei processi economici;
- favorire l'apprendimento di modelli e delle tecniche gestionali che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui si trovano ad operare.

Il percorso formativo si articola in due anni in cui saranno erogati insegnamenti nelle seguenti aree:

- insegnamenti dell'area aziendale, volti a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali, anche con riferimento all'ambito pubblico ed all'analisi delle nuove traiettorie di sviluppo dei mercati globali.
- insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione dell'attività d'impresa con particolare riguardo al diritto delle obbligazioni e dei contratti, di gestione dei rischi finanziari, diritto commerciale e diritto del lavoro, nonché da insegnamenti sui sistemi di elaborazione delle informazioni, in ambito economico-giuridico, per l'utilizzo delle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.
- insegnamenti dell'area economica e statistica, integrate da conoscenze statistiche e matematiche per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali d'azienda. Sono forniti anche elementi di ragioneria internazionale per completare il bagaglio formativo che il laureato magistrale deve possedere per occupare posizioni di tipo dirigenziale, anche in imprese operanti nei mercati globali.
- insegnamenti a scelta che completano la preparazione degli studenti indirizzandoli verso una formazione manageriale che tenga conto delle conoscenze sociologiche e giuridiche.

I quattro Curricula offrono nel primo anno corsi che richiamano e approfondiscono le conoscenze acquisite precedentemente nelle aree di apprendimento sopra elencate così da garantire il consolidamento della preparazione, offrendo contemporaneamente contenuti specialistici caratterizzanti la LM77.

Il secondo anno prevede invece, oltre agli esami in programmazione ed al tirocinio, l'acquisizione di conoscenze ancora più settoriali e specialistiche tramite la frequenza degli esami rimessi alla libera scelta dello studente.

indirizzo Management e Consulenza Aziendale indirizzo Banking and Finance

Alla luce dell'importanza del ruolo proprio del laureato in Management e Consulenza Aziendale, il Curriculum Banking and Finance, scandito secondo un approccio di analisi di impronta marcatamente professionalizzante, è stato strutturato tenendo conto della necessità di formare nuove figure professionali che abbiano competenze trasversali nel settore della finanza, in grado di interpretare e gestire realtà in continua evoluzione sempre meno inquadrabili in modelli predefiniti sotto un profilo giuridico ed economico.

L'obiettivo del corso di studi è quindi quello di creare le condizioni per un incontro fra le nuove esigenze degli operatori bancari, finanziari e assicurativi e l'offerta di lavoro in tali ambiti.

I anno		
INSEGNAMENTO	CFU	SD
I BILANCI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO BANCARIO E FINANZIARIO	12	SECS-P/07
MANAGEMENT AND FINANCE	6	SECS-P/08
ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/10
ECONOMETRIA FINANZIARIA E FINANZA EMPIRICA	6	SECS-P/01
Analisi dei Mercati Finanziari	6	SECS-P/02
TECNOLOGIA BLOCKCHAIN E DIRITTO DEL FINTECH	12	INF/01 - IUS/01
FINANCIAL English	6	
TOTALE	54	
II anno		
INSEGNAMENTO	CFU	SD
FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI	6	SECS-S/06
DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO	6	IUS/05
DIRITTO DELLA FINANZA D'IMPRESA	6	IUS/05
CYBER SECURITY E OPERATORI BANCARI E FINANZIARI	8	
TOTALE	26	
ESAMI A SCELTA*	12	
TIROCINI	16	
PROVA FINALE	12	

TOTALE	120	
---------------	------------	--

(*) *Gli insegnamenti a libera scelta vengono inseriti nel piano di studi nell'anno accademico nel quale vengono frequentati e sostenuti. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati tra tutte le attività didattiche attive durante l'anno accademico in corso.*

Sbocchi occupazionali

La multidisciplinarietà dell'offerta formativa proposta e la rosa di insegnamenti elettivi previsti consentono ad ogni iscritto la strutturazione del piano di studi individuale idoneo ad acquisire conoscenze e competenze specifiche.

I quattro Curricula in cui si articola la LM77 sono volti all'approfondimento delle materie di base, ed allo sviluppo delle diverse competenze applicative dell'ambito di riferimento, al fine di forgiare una figura professionale particolarmente richiesta dal mondo del lavoro.

Il tirocinio e la prova finale, che costituiscono parte integrante del percorso formativo, sono strettamente mirati a caratterizzare l'esperienza degli studenti in uscita.

I laureati del Corso di Laurea in Management e Consulenza Aziendale, in ragione delle competenze acquisite, potranno trovare occupazione nel settore della consulenza, della gestione e amministrazione di impresa, negli istituti finanziari, nonché nell'ambito delle imprese sanitarie e sportive.

In particolare, costituiscono sbocchi occupazionali per il laureato in Management e Consulenza Aziendale:

- l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista previo superamento dell'esame di Stato;
- l'esercizio di attività professionali all'interno della funzione Amministrazione e Controllo di società private;
- l'accesso ad attività lavorative nel settore pubblico (funzionari e dirigenti di pubbliche amministrazioni);
- l'esercizio di attività professionale in banche, imprese di assicurazione, intermediari finanziari, imprese di investimento e fondi;
- l'esercizio di attività di consulente aziendale e manageriale in ambito sportivo;
- il prosieguo degli studi in percorsi post laurea Magistrale, quali Dottorati o Assegni di ricerca, Scuole di specializzazione o Master di II livello.

Il Corso di Studio prepara alle seguenti professioni (codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti determinati requisiti curriculari ed il possesso di un'adeguata preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

a) Possesso del Diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti nelle seguenti classi di laurea:

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-15 Scienze del turismo

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 Scienze economiche

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-41 Statistica

ovvero laurea equivalente dei previgenti ordinamenti.

b) in caso di possesso di altra laurea triennale o magistrale, i requisiti curriculari prevedono il possesso (l'aver conseguito nella precedente carriera accademica) di almeno 48 CFU in discipline di area aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, dei quali almeno 20 CFU in SSD aziendali.

Eventuali carenze nei requisiti curriculari devono essere colmate dallo studente prima dell'iscrizione al Corso di Laurea magistrale, acquisendo dei crediti formativi mediante l'iscrizione a specifici corsi singoli o ad un altro Corso di Laurea.

c) Possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese che risulti da una delle seguenti opzioni:

o aver sostenuto un esame universitario per l'apprendimento della lingua inglese, almeno di livello B1;

o essere in possesso di una certificazione ufficiale di livello almeno B1;

o aver acquisito un titolo di primo livello erogato ufficialmente in lingua inglese

ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

Oltre al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, l'ammissione al corso di laurea magistrale sarà subordinata all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale, che avverrà per il tramite di un test d'ingresso.

Caratteristiche della prova, modalità e termini di ammissione sono dettagliati sul sito web di Ateneo.

Prova finale

Per il conseguimento del Diploma di Laurea in Management e Consulenza Aziendale occorre sostenere una prova finale per la discussione di un lavoro di tesi che può essere sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio, incluse le attività laboratoriali e quelle svolte nel tirocinio.

Il calendario relativo alla prova finale, per il conseguimento del titolo, è scandito fra la sessione estiva, autunnale ed invernale, come riportato nel calendario diffuso sul sito di Ateneo, reso noto agli studenti a cura della Segreteria Didattica.

L'iter per la richiesta di tesi degli studenti e la procedura amministrativa da assolvere sono disponibili nella "Guida dello Studente", pubblicata nel sito web istituzionale dell'Ateneo, e nella sezione servizi_lauree.

Ai fini del sostenimento della prova finale, il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi e svolto l'attività di tirocinio, entro la sessione antecedente quella di laurea od entro quella straordinaria. I termini sono comunicati dalla Segreteria Didattica.

Il Consiglio di Corso di Studio può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università o strutture di ricerca italiane od estere anche nell'ambito di attività di tirocinio o stage. Il Consiglio di Corso di Studio può intervenire per regolamentare la equa ripartizione tra i docenti delle responsabilità della supervisione degli elaborati relativi alla prova finale.

L'argomento della tesi deve essere concordato con un docente che assume le funzioni di relatore. Non è obbligatoria la nomina di un correlatore. Previa autorizzazione del Consiglio del Corso di Studio, tuttavia, il docente relatore può avvalersi di un correlatore scelto fra docenti di altre Università od esperti esterni.

La tesi è redatta in lingua italiana, salvo diversa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio. Per la redazione della tesi in lingua straniera è richiesto, a necessario corredo, un riassunto redatto in lingua italiana.

La votazione finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale e il conseguimento della laurea è 66/110.

La commissione può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. La lode potrà essere attribuita all'unanimità e decisa solo quando la media dei voti in carriera, sommata a tutti gli altri punteggi, raggiunga o superi 110 e lo studente abbia conseguito almeno un esame con lode in carriera.

La Commissione può attribuire, oltre al voto curriculare di partenza, ottenuto sulla base della media degli esami superati dallo studente: fino ad un massimo di 11 punti per una tesi sperimentale ovvero fino ad un massimo di 7 punti per una tesi compilativa.

In particolare, nella definizione del voto, la Commissione tiene conto dei seguenti criteri:

- originalità ed innovatività della ricerca (sino a 5 punti);
- completezza del lavoro e delle ricerche bibliografiche (sino a 4 punti);
- qualità espositiva (sino a 4 punti).

Per il conferimento della lode, occorre l'unanimità.